

"Me ne frega" di sapere se la frase è corretta

06/17/2021 02:15:32

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	19:15:55 - 04/08/2021

Keywords

lessico, formazione delle parole, morfologia, composizione, semantica, analisi grammaticale, sintassi marcata, dislocazione a sinistra, tema e rema, punteggiatura, interpunzione

Quesito (public)

È vero che la frase "a me non me ne frega niente" suona male, ma l'ho trovata in molti libri e volevo sapere se fosse totalmente errata.

Risposta (public)

La frase è molto comune e non si può dire totalmente scorretta, sebbene al suo interno riconosciamo alcune forzature grammaticali. Innanzitutto notiamo la ridondanza pronominale a me... me, dovuta alla dislocazione a sinistra del sintagma preposizionale a me con conseguente enfaticizzazione dello stesso. Il sintagma, cioè, risalta, è più "forte", perché è sistemato all'inizio della frase (a sinistra) e può essere pronunciato con una intonazione particolare e una pausa che lo separa ulteriormente dal resto. Una seconda forzatura riguarda il verbo fregarsene. Questo verbo è formato sulla base di fregare, a cui si aggiungono i pronomi si (nella forma se) e ne. L'unione di queste parti produce un cambiamento non solo della forma, ma anche del significato del verbo base: fregarsene, infatti, ha un significato completamente diverso da fregare. I verbi come fregarsene (andarsene, cavarsela, intendersene, intendersela, vedersela, metterci, volerci...), detti procomplementari, sono un po' ai margini della grammatica ufficiale, perché i pronomi che ne fanno parte hanno una funzione non chiara, e perché hanno significati "espressionistici", nel senso che veicolano forti sfumature emotive (si pensi alla forza espressiva di me ne vado rispetto a vado via o a quella di me la sono cavata rispetto a ho superato quella difficoltà).
Le forzature abbassano il livello di accettabilità della frase, quindi la rendono particolarmente adatta a contesti comunicativi privati, in cui è più importante manifestare le emozioni che seguire passo passo le regole grammaticali standard. Al contrario, in contesti pubblici, specie scritti, si può usare una variante come non sono affatto interessato / interessata o simili.
Fabio Ruggiano